

DISTRETTO FAMIGLIA NELLA VALLE DEL CHIESE

PROGRAMMA DI LAVORO 2021



ACCORDO di AREA per lo SVILUPPO
del "DISTRETTO FAMIGLIA NELLA
VALLE DEL CHIESE"

PROGRAMMA DI LAVORO DISTRETTO FAMIGLIA VALLE DEL CHIESE 2021

Determinazione del Dirigente n. 191 di data 3 giugno 2021

Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", art. 16: Trentino "Distretto per la famiglia".

Accordo di area per lo sviluppo del "Distretto famiglia nella Valle del Chiese".

Approvazione del Programma di lavoro per l'anno 2021

Provincia Autonoma di Trento

Agenzia per la famiglia, la natalità
e le politiche giovanili

Luciano Malfer

Via don G. Grazioli, 1 - 38122 Trento

Tel. 0461/ 494110 – Fax 0461/494111

agenziafamiglia@provincia.tn.it –

www.trentinofamiglia.it

A cura di: Daiana Cominotti, Debora Nicoletto, Chiara Sartori

Impaginazione a cura di: Chiara Sartori (tsm-Trentino School of Management)

Copertina a cura di: Lorenzo Degiampietro

Stampato dal Centro Duplicazioni della Provincia autonoma di Trento nel mese di GIUGNO 2021.

PREMESSA

Il Distretto Family della Valle del Chiese si accinge alla redazione di questo programma di lavoro annuale in piena pandemia Covid. Si è concluso il 2020, segnato senza ombra di dubbio in tutti i settori economici, sociali, politici, famigliari dalla pandemia che dal febbraio 2020 non ci ha più abbandonati. Difficile quindi ritrovarsi nella stesura del nostro programma di lavoro senza considerare ciò che ha cambiato nelle nostre abitudini e che anche per i prossimi mesi, sicuramente non darà spazio all'amata normalità, alla quale eravamo tanto abituati da non riuscire ad apprezzarla fino in fondo. Nonostante questa premessa necessaria per contestualizzare il momento storico che ci ritroviamo a vivere, passato il primo periodo di smarrimento, il tavolo di lavoro del Distretto si è riunito convinto che potesse diventare un utile strumento per superare questo momento di difficoltà.

Dove eravamo rimasti...

Nei mesi autunnali in occasione della formazione obbligatoria avevamo dato il benvenuto a nuovi membri del Distretto: case di riposo, asili nido, cooperative sociali che hanno raccolto l'invito del tavolo, fino ad allora costituito dai referenti delle sette amministrazioni comunali della Valle del Chiese, dall'ente turistico di zona e dal Bim del Chiese. L'incontro formativo "Come costruire una rete: rafforzarla" era il tema, precisamente voluto per fare in modo che i vecchi e nuovi aderenti iniziassero a conoscersi e a condividere idee, obiettivi e progetti.

Purtroppo lo stop del Covid ha causato un'interruzione nella costruzione di questa rete, ma è stato uno stop temporaneo... appena possibile infatti abbiamo voluto chiamare, in nuove modalità a distanza gli aderenti al tavolo per un incontro/confronto relativamente a quanto si poteva mettere in campo in questo momento come detto delicato che tutti i settori si accingono a vivere.

Si è pensato di definire quindi un programma annuale per il 2021 per fare in modo che gli enti inizino a collaborare ed il Distretto si pone le seguenti macro-azioni:

1. **AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE:** Continuare nel confronto tra le amministrazioni comunali, che nonostante le elezioni dello scorso settembre hanno comunque mantenuto diversi referenti nel tavolo di Distretto, consolidando le buone pratiche del confronto per evitare sovrapposizioni di temi o date. Questo aiuta a rafforzare la rete, facendo percepire anche ai nuovi entranti la sintonia e la forza di un gruppo che ormai da diversi anni si confronta su più tematiche che hanno sempre e comunque l'obiettivo finale del benessere famigliare. E' stato dato il benvenuto alla nuova referente istituzionale del Comune di Storo, che ha cambiato la sua amministrazione, Elisa Lombardi che con curiosità ed entusiasmo si accinge alla scoperta di questo mondo dalle mille opportunità che ruota attorno ai Distretti ed all'Agenzia per la Famiglia nel suo complesso.

2. ENTI PRIVATI: è stato raggiunto l'obiettivo del precedente piano di favorire l'ingresso nel distretto di nuove realtà private del territorio. Ora si tratta di iniziare la progettazione vera e propria in alcune idee che già sono state messe al vaglio del tavolo e sono state accolte con entusiasmo.

3. MARCHI: è obiettivo del comune di Sella Giudicarie, l'unico in corsa per il raggiungimento del marchio, ottenerlo nel corso del 2021.

Alcuni membri privati già hanno lavorato affinché il marchio venisse riconosciuto dall'Agenzia (Murialdo, Istituto Scolastico, Aziende per i Servizi alla Persona di Storo e Pieve di Bono...) ora si tratta di allargare la cerchia di enti certificati, coinvolgendo non solo quelli presenti nel Distretto ma di altri soggetti che comunque arrivano a collaborare ed intervenire nelle politiche familiari. Particolare attenzione in questo inizio anno è stata data alle Associazioni Sportive coinvolte nel progetto voucher sportivo, con le quali si proverà a testare la possibilità per le famiglie del nostro ambito di attingere al contributo e il Distretto supporterà le associazioni per il raggiungimento del marchio di qualità.

4. COMUNICAZIONE DEL DISTRETTO: siamo stati un po' carenti in merito alla promozione del Distretto su canali comunitari o su altri che singolarmente gli aderenti possono perseguire. Ci dobbiamo impegnare maggiormente affinché il Distretto diventi conoscenza, ma soprattutto patrimonio di tutti.

Abbiamo finalmente la pagina Facebook del Distretto, ora è necessario tenerla attiva e partecipata. Importante anche altri strumenti per la comunicazione come ad esempio Bollettini Comunali, Parrocchiali, comunicazione con la stampa.

Queste le macro-aree su cui il tavolo si concentrerà nel corso del 2021. Causa lo stop pandemico, il tavolo ha valutato come sia necessario amalgamare il gruppo favorendo il massimo inserimento dei nuovi aderenti con i vecchi per favorirne un gioco di squadra che ottimizzi il lavoro di tutti, nell'ottica del benessere familiare. Per tale necessità è stato individuato come progetto strategico la cura delle rete, facendo conoscere sempre più il Distretto alla comunità.

DATI DEL DISTRETTO

ANNO DI NASCITA DEL DISTRETTO	2017
DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL DISTRETTO	n. 46 del 03/11/2016
SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	Storo, 28/11/2016

ATTORI DEL DISTRETTO

ORGANIZZAZIONE CAPOFILA	COMUNE DI STORO
COORDINATORE ISTITUZIONALE	ELISA LOMBARDI CONSIGLIERE CON DELEGA ALLE POLITICHE SOCIALI elisalombardi10@yahoo.it 328 7398109
REFERENTE TECNICO ORGANIZZATIVO	DAIANA COMINOTTI daiana.cominotti@gmail.com 340.4563265

CANALI SOCIAL

SITO WEB DEL DISTRETTO FAMIGLIA	https://www.comune.storo.tn.it/Comune/Comunicazione/Politiche-sociali/Family-in-Trentino
PAGINA FACEBOOK	Distretto Family Valle del Chiese

AZIONI DA REALIZZARE

1. Governance e sviluppo del Distretto

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Sviluppo e manutenzione del Distretto famiglia (Nuove adesioni al Distretto famiglia, Incontri di programmazione del Distretto, Attivazione di tavoli tematici, Coordinamento e/o collaborazione del RTO nelle azioni degli aderenti, Formazione per il Distretto, Incontri di monitoraggio e valutazione delle azioni, Convenzioni/Contributi per il Distretto, Incentivi / Contributi per organizzazioni aderenti, Accordi e attivazione di un nuovo Distretto tematico o Distretto Family Audit, Scambio di buone prassi con altri Distretti o soggetti fuori dal Trentino); Certificazione Familiare Territoriale (Certificazioni Family Audit, Certificazioni Family in Trentino, Adesione a Network nazionale, Adesione a EuregioFamilyPass, Creazione di nuovi disciplinari Family); Integrazione delle politiche (Integrazione e raccordo con diverse politiche (sociale, giovani, abitative ecc.), Contributi alle famiglie, Concessione di spazi, Attivazione di un centro giovani, Progetti con istituti scolastici).

V.A.M.T.		AZIONE n. 1 PROGETTO STRATEGICO: CURA DELLA RETE NEL DISTRETTO FAMIGLIA	
	Obiettivo.	Cura della rete e integrazione dei diversi enti che sono entrati a far parte del Distretto. Enti tra loro diversi per caratteristiche della struttura, pubblici o privati, cooperative e enti pubblici con target diversi ma che possono unirsi per favorire scambi di diverso genere.	
	Azioni.	Ideazione di un progetto condiviso affinché si possa arrivare ad una progettazione di eventi/azioni/strategie che coinvolgano enti diversi tra loro ma con l'obiettivo di ottimizzare risultati, tempi e risorse.	
	Organizzazione referente.	Comune di Storo	
	Altre organizzazioni coinvolte.	Tutti i membri del Distretto	
	Tempi.	Entro fine dicembre 2021	
	Indicatore/i di valutazione.	Organizzazione 2 incontri per la condivisione di progetti, idee, scambi, ... Condivisione di 2 Progetti condivisi tra più enti	
	Percentuale/i di valutazione.	50% per ogni incontro 50% per ogni progetto condiviso tra due o più soggetti	

V.A.M.T.		AZIONE n. 2 AGGIORNAMENTO DEGLI ADERENTI AL DISTRETTO FAMIGLIA	
	Obiettivo.	Aggiornamento del registro provinciale delle organizzazioni aderenti ai Distretti famiglia	
	Azioni.	Il Referente del Distretto si occuperà di ricontattare tutte le organizzazioni aderenti al Distretto per rinnovare gli impegni presi con la firma dell'Accordo al Distretto e per aggiornare i contatti delle stesse.	
	Organizzazione referente.	Comune di Storo	
	Altre organizzazioni coinvolte.	Tutti gli aderenti al distretto alla data del 31.12.2020	
	Tempi.	Entro dicembre 2021	
	Indicatore/i di valutazione.	Tabella excel di avvenuto contatto con le 21 organizzazioni aderenti	
	Percentuale/i di valutazione.	4,8% per ogni organizzazione contattata	

V.A.M.T.		AZIONE n. 3 NUOVE ADESIONI AL DISTRETTO FAMIGLIA	
	Obiettivo.	Sensibilizzazione sui temi del benessere familiare attraverso la promozione del Distretto famiglia.	
	Azioni.	Acquisire 2 nuove adesioni al Distretto famiglia	

Organizzazione referente.	Comune di Storo
Altre organizzazioni coinvolte.	Altri membri di Distretto
Tempi.	Entro dicembre 2021
Indicatore/i di valutazione.	Ottenimento di 2 nuove adesioni
Percentuale/i di valutazione.	50% per ogni adesione ottenuta

<div style="display: flex; justify-content: space-between; align-items: center;"> V.A.M.T. <div style="text-align: center;"> AZIONE n. 4 FORMAZIONE TERRITORIALE </div> </div>	
Obiettivo.	Aumentare le competenze e le conoscenze delle organizzazioni aderenti al Distretto favorendone il lavoro di squadra con un rafforzamento della rete.
Azioni.	Organizzazione di un incontro formativo che consenta un arricchimento in fase di progettazione.
Organizzazione referente.	Comune di Storo
Altre organizzazioni coinvolte.	Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili.
Tempi.	30 ottobre 2021
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione della formazione scelta dal Catalogo Manager territoriale
Percentuale/i di valutazione.	100% per una formazione realizzata

<div style="display: flex; justify-content: space-between; align-items: center;"> V.A.M.T. <div style="text-align: center;"> AZIONE n. 5 FORMAZIONE DEL MANAGER TERRITORIALE </div> </div>	
Obiettivo.	Aumentare le competenze e le conoscenze del Manager territoriale
Azioni.	Partecipare alla formazione obbligatoria del Catalogo formazione Manager territoriale
Organizzazione referente.	Comune di Storo
Altre organizzazioni coinvolte.	Altri membri di Distretto
Tempi.	31 dicembre 2021
Indicatore/i di valutazione.	Partecipazione alle ore di formazione obbligatoria (16 ore) stabilite nel Catalogo
Percentuale/i di valutazione.	100% per ≥ 12 ore frequentate ($\Rightarrow 75\%$ del monte ore totale)

<div style="display: flex; justify-content: space-between; align-items: center;"> V.A.M.T. <div style="text-align: center;"> AZIONE n.6 ATTIVITÀ INTERDISTRETTUALI </div> </div>	
Obiettivo.	Aumentare la collaborazione fra i Distretti e i loro RTO/Manager territoriali. Favorire lo scambio di prassi per un miglioramento continuo dell'attività.
Azioni.	Incontri cadenzati fra i RTO/Manager territoriali nei quali verranno affrontati diversi argomenti: scambio di informazioni, condivisione delle comunicazioni sui canali social dei diversi Distretti al fine anche di favorire la creazione di reti fra e con i territori. Pubblicizzazione comune di alcune attività di interesse condiviso sui propri canali
Organizzazione referente.	Tutti i Distretti Famiglia
Altre organizzazioni coinvolte.	Distretti del Trentino
Tempi.	Entro dicembre 2021
Indicatore/i di valutazione.	1 Partecipazione a 4 incontri fra RTO/Manager territoriali 2 Condivisione di 6 post sui social
Percentuale/i di valutazione.	25% per ogni incontro partecipato

	16,7% per ogni post condiviso
--	-------------------------------

AZIONE n. 7 ACQUISIZIONE DEL MARCHIO	
Obiettivo.	Supportare gli aderenti che intendono acquisire la certificazione “Family in Trentino”.
Azioni.	Seguire, favorire e organizzare gli incontri e i passaggi di informazioni con l’Agenzia per la famiglia necessari al fine di ottenere la certificazione. Supporto nella compilazione, nella raccolta di materiale e nella correzione del disciplinare.
Organizzazione referente.	Comune di Storo
Altre organizzazioni coinvolte.	Organizzazioni aderenti al Distretto interessate ad ottenere la certificazione “Family in Trentino”
Tempi.	Entro dicembre 2021
Indicatore/i di valutazione.	Presentazione della domanda per acquisizione del Marchio da parte di 1 soggetto aderente
Percentuale/i di valutazione.	100% per la presentazione di 1 domanda per l’acquisizione del marchio Family in Trentino

AZIONE n.8 VOUCHER SPORTIVO	
Obiettivo.	Agevolare le famiglie a sostenere le spese per l’iscrizione alle attività sportive dei figli.
Azioni.	Promuovere sul territorio lo strumento del Voucher sportivo
Organizzazione referente.	Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili della Provincia autonoma di Trento
Altre organizzazioni coinvolte.	Tutti i Comuni – Associazioni sportive
Tempi.	Entro Dicembre 2021
Indicatore/i di valutazione.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione del RTO agli incontri formativi /informativi promossi dall’Agenzia per la Famiglia 2. 1 incontri di supporto con le associazioni sportive
Percentuale/i di valutazione.	100% per la partecipazione ad 1 incontro formativo/informativo
	100% per ogni incontro realizzato

AZIONE n.9 FAMILY PLAN	
Obiettivo.	Family Plan
Azioni.	Supportare l’agenzia per la famiglia per supportare FAMILY PLAN
Organizzazione referente.	Agenzia per la famiglia
Altre organizzazioni coinvolte.	Organizzazioni aderenti al Distretto interessate ad ottenere la certificazione “Family in Trentino”
Tempi.	Entro dicembre 2021
Indicatore/i di valutazione.	Contatto del RTO con 3 Comuni
Percentuale/i di valutazione.	33,3% per ogni Comune contattato

2. Comunicazione

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Promozione e informazione (Promozione della rete (incontri sul territorio, articoli, post...), Promozione sulla certificazione Family, Promozione su EuregioFamilyPass, Organizzazione di eventi in collaborazione con ApF, Promozione di attività organizzate dagli aderenti, Informazione su servizi Family, Attivazione di sportelli informativi, Realizzazione pubblicazione, Realizzazione di materiale promozionale (volantini, locandine, depliant...), Sviluppo di strumenti e sistemi informatici per le famiglie).

V.A.M.T.		AZIONE n. 1 PROMOZIONE DEL DISTRETTO FAMIGLIA	
Obiettivo.		Sensibilizzazione sui temi del benessere familiare attraverso la promozione del Distretto famiglia.	
Azioni.		Nel Corso di riunioni/incontri si sensibilizza la promozione del Distretto famiglia con la presentazione dei fotolibri e dei video dell'Agenzia per la Famiglia	
Organizzazione referente.		Comune di Storo	
Altre organizzazioni coinvolte.		Associazioni/enti interessati al Tavolo di Distretto	
Tempi.		Entro dicembre 2021	
Indicatore/i di valutazione.		1) Realizzazione di 2 incontri 2) Promozione tra 4 partner	
Percentuale/i di valutazione.		50% per ogni incontro realizzato 25% per ogni partner coinvolto	

V.A.M.T.		AZIONE n. 2 PROMOZIONE DEI MARCHI FAMIGLIA	
Obiettivo.		Sensibilizzazione sui temi del benessere familiare attraverso la promozione delle certificazioni familiari	
Azioni.		Attivazione di un incontro con l'Agenzia per la famiglia che sia utile al Manager per avere informazioni adeguate e aggiornamenti sui Marchi Family Promozione tra gli aderenti al Distretto da parte del manager territoriale del marchio Family in Trentino nelle varie categorie. Previste anche dal voucher sportivo che prevede l'acquisizione de marchio da parte delle associazioni sportive aderenti al progetto Supporto al Comune di Sella Giudicarie per l'ottenimento del marchio Comune amico della Famiglia – è l'unico comune del Distretto senza marchio.	
Organizzazione referente.		Comune di Storo	
Altre organizzazioni coinvolte.		Comune di Sella Giudicarie e altre organizzazioni aderenti e non al Distretto interessate ad acquisire il marchio family	
Tempi.		Entro dicembre 2021	
Indicatore/i di valutazione.		1) Realizzazione di 2 incontri 2) Promozione tra 2 partner	
Percentuale/i di valutazione.		50% per ogni incontro realizzato 50% per ogni partner coinvolto	

		AZIONE n.3 PROMOZIONE DELL'EUREGIOFAMILYPASS	
Obiettivo.		Sensibilizzazione sui temi del benessere familiare attraverso la promozione dell'EuregioFamilyPass	
Azioni.		Promozione dell'EuregioFamilyPass: una carta che offre agevolazioni e riduzioni per beni e	

	servizi a famiglie residenti in cui sono presenti figli minori, valida in tutto il territorio dell'Euregio
Organizzazione referente.	Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili, Comune di Storo
Altre organizzazioni coinvolte.	Organizzazioni aderenti (e non) al Distretto Famiglia
Tempi.	Entro dicembre 2021
Indicatore/i di valutazione.	1) Coordinamento fra i Distretti Famiglia 2) Realizzazione di 1 incontri 3) Promozione tra 10 partner
Percentuale/i di valutazione.	100% per una programmazione coordinata fra i Distretti Famiglia
	100% per un incontro realizzato
	10% per ogni partner coinvolto

V.A.M.T. AZIONE n. 4 LA COMUNICAZIONE DEL DISTRETTO	
Obiettivo.	Attuare una linea strategica ed editoriale di comunicazione del Distretto e delle iniziative da realizzare e realizzate con il rafforzamento della rete tra Piano Giovani di Zona, Servizio Bibliotecario e altri enti facenti parte del tavolo.
Azioni.	- Creare/ aggiornare/aggiornare/ mantenimento degli strumenti di comunicazione del Distretto – pagina FB - ARTICOLO COMUNITARIO DI TUTTI I DISTRETTI DA DIVULGARE SUI GIORNALI - Rapporti con la stampa - Verifica presenza logo nei materiali delle azioni del distretto e raccolta documentazione - Creazione nuovo gruppo wapp allargato con tutti i membri del Distretto...
Organizzazione referente.	Comune di Storo
Altre organizzazioni coinvolte.	Tutti gli enti aderenti al tavolo
Tempi.	Entro dicembre 2021
Indicatore/i di valutazione.	1 Pubblicazione di 1 post settimanali su pagina FB (52 totali) 2 Pubblicare un articolo condiviso con altri Distretti del Trentino
Percentuale/i di valutazione.	2% per ogni post
	100% per la pubblicazione dell'articolo

V.A.M.T. AZIONE n. 5 CONVENTION DEI COMUNI AMICI DELLA FAMIGLIA	
Obiettivo.	Organizzazione "Convention dei Comuni amici della famiglia"
Azioni.	Contatti con l'amministrazione comunale ospitante (Storo) e con l'Agenzia della Famiglia per la definizione degli interventi, della logistica e dell'organizzazione dell'evento nel suo complesso; Promozione dell'evento Organizzazione degli spazi – se sarà data la possibilità di organizzare in presenza – dell'accoglienza, del buffet, degli aspetti tecnologici in caso di video conferenza attivata
Organizzazione referente.	Comune di Storo, Agenzia per la famiglia
Altre organizzazioni coinvolte.	Altre organizzazioni del Distretto
Tempi.	Ottobre 2021
Indicatore/i di valutazione.	Organizzazione incontro in presenza se possibile o in video conferenza

Percentuale/i di valutazione.	100% per la realizzazione della Convention in presenza o video conferenza
--------------------------------------	---

AZIONE n. 6 PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ DI CONCILIAZIONE ESTIVA	
Obiettivo.	Promozione eventi di conciliazione estiva
Azioni.	Promozione tramite i canali del Distretto dei servizi di conciliazioni estivi offerti sul territorio del Distretto
Organizzazione referente.	Comune di Storo
Altre organizzazioni coinvolte.	Associazioni, Cooperative che gestiscono e organizzano attività estive
Tempi.	Entro 30 settembre 2021
Indicatore/i di valutazione.	4 Post pubblicati con informazioni sulle attività estive proposte sul territorio
Percentuale/i di valutazione.	25% ogni post pubblicato/condiviso sulla pagina del Distretto per la promozione di grest, colonie, attività di conciliazione

3. Comunità educante

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Incontri formativi e informativi (cittadinanza attiva e partecipazione alla comunità, dipendenze, educazione e supporto alla genitorialità, pari opportunità, violenza sulle donne e minori, alimentazione, cittadinanza digitale e digital divide, sport); Laboratori creativi e educativi (antichi mestieri, cucina, benessere fisico e psicologico, arte visiva e fotografia, musica e danza, impegno civico, sicurezza stradale, convivenza e rispetto reciproco, essere genitori); Progetti di sensibilizzazione (su tema natura e ecologia, su tematiche socio-sanitaria, sul volontariato, sul tema sport e stili di vita sana, Progetti di lettura); Interventi di carattere ludico ricreativo (Festa per famiglie, giornata con laboratori, spettacolo aperto al pubblico, Manifestazioni per aumentare attrattività locale, Proposte museali, cinematografiche, teatrali, mostre d'arte).

AZIONE n. 1 Famiglie post Covid... che eredità ha lasciato la pandemia?	
Obiettivo.	Il Distretto vuole essere coordinatore di un'ambiziosa iniziativa rivolta alle famiglie in questo periodo difficile nello specifico si vuole attivare un supporto rivolto a bambini e ragazzi, genitori sulla mancata socializzazione causata dalle restrizioni della pandemia Covid.
Azioni.	Organizzazione di un paio di incontri a supporto delle famiglie condotti da formatori preparati in grado di dare un supporto alle famiglie con suggerimenti, idee, proposte per superare la fase delicata che vede i ragazzi soprattutto vittime di queste limitazioni. A seguito degli incontri, si vorrebbe poi attivare un percorso che dia un supporto continuativo, non la semplice serata spot, ma la famiglia che senta il bisogno abbia la possibilità di venire supportata.
Organizzazione referente.	Comune Borgo Chiese
Altre organizzazioni coinvolte.	Tutte le organizzazioni del Distretto, Istituti Scolastici del territorio Sistema Bibliotecario per la contestualizzazione dell'iniziativa nel mondo dei libri
Tempi.	Entro dicembre 2021
Indicatore/i di valutazione.	Organizzazione di 2 incontri dedicati alle famiglie
Percentuale/i di valutazione.	50% per la realizzazione di ogni incontro

AZIONE n. 2 SERATA SULLA MEDICINA DI GENERE - PARI OPPORTUNITÀ	
Obiettivo.	Promuovere eventi anche on – line a tema “Pari opportunità”
Azioni.	Organizzazione con il supporto della Commissione Provinciale per le Pari Opportunità tra Donna e Uomo di una serata sulla medicina di genere
Organizzazione referente.	Comune di Storo
Altre organizzazioni coinvolte.	Tutte le appartenenti al Distretto
Tempi.	Entro dicembre 2021
Indicatore/i di valutazione.	Organizzazione un incontro con tematica condivisa
Percentuale/i di valutazione.	100% per l'organizzazione di un incontro

AZIONE n. 3 E-Safety Policy	
Obiettivo.	Promuovere eventi – iniziative relative alla comunicazione dei Media
Azioni.	Organizzazione due incontri formativi-informativi per le famiglie dei nostri alunni prima del termine di questo anno scolastico; un primo incontro (fine aprile) in cui presenteremo l'E-Safety Policy di Istituto sul corretto utilizzo di internet e dei mezzi tecnologici con l'intervento di un formatore esterno di Generazioni connesse; un secondo incontro (fine

	maggio) sul tema dei valori dell'affettività e delle relazioni, anche legate all'utilizzo dei social, con l'intervento di una psicologa.
Organizzazione referente.	Istituto Scolastico Comprensivo del Chiese
Altre organizzazioni coinvolte.	Consulta dei Genitori
Tempi.	Entro giugno 2021
Indicatore/i di valutazione.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Progettazione di 2 incontri organizzati dall'Istituto scolastico Comprensivo "Don Lorenzo Milani" 2. Realizzazione di 2 incontri
Percentuale/i di valutazione.	50% per la progettazione di ogni incontro
	50% per la realizzazione di ogni incontro

AZIONE n. 4 IL TEMA: VIOLENZA SULLE DONNE	
Obiettivo.	Promuovere eventi anche on – line a tema "Violenza sulle donne "
Azioni.	I comuni con il servizio interbibliotecario della Valle del Chiese hanno messo in programma alcuni interventi sulla tematica, ma non hanno ancora definito nello specifico le modalità in quanto dipenderà dalla situazione pandemica. E' certa la programmazione di eventi che sensibilizzino la tematica, è in programma anche uno spettacolo, ma il
Organizzazione referente.	Comune Valdaone
Altre organizzazioni coinvolte.	Sistema Bibliotecario di Valle
Tempi.	Entro dicembre 2021
Indicatore/i di valutazione.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Organizzazione 1 incontro 2. Promozione eventuali altre iniziative proposte
Percentuale/i di valutazione.	100% per ogni 1 incontro realizzato (in presenza o on line)
	Percentuale da definire in base al numero degli eventi realizzati

AZIONE n. 5 L'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO	
Obiettivo.	Promuovere la figura dell'amministratore di sostegno - Diffondere la conoscenza dell'istituto dell'Amministratore di Sostegno: cos'è e come funziona
Azioni.	Organizzazione di uno o più incontri con la popolazione ed un esperto legale per sensibilizzare riguardo al tema dell'AdS, illustrare le sue funzioni e responsabilità e dare indicazioni sulle modalità di di nomina
Organizzazione referente.	Azienda pubblica di servizi alla persona "Padre Odone Nicolini" e "Villa San Lorenzo" di Storo
Altre organizzazioni coinvolte.	Altri membri del Distretto
Tempi.	Entro dicembre 2021
Indicatore/i di valutazione.	Organizzazione 1 incontro
Percentuale/i di valutazione.	100% 1 incontro realizzato (in presenza o on line)

AZIONE n. 6 DAT – DISPOSIZIONI ANTICIPATE DI TRATTAMENTO	
Obiettivo.	Favorire la conoscenza e sensibilizzare in tema di Consenso informato e DAT – Disposizioni anticipate di trattamento (testamento biologico)
Azioni.	Organizzazione di uno o più incontri con la popolazione ed un esperto legale per far conoscere la L. 219/2017 e modalità di applicazione
Organizzazione referente.	Azienda pubblica di servizi alla persona “Padre Odone Nicolini” e “Villa San Lorenzo” di Storo
Altre organizzazioni coinvolte.	Altri membri del Distretto
Tempi.	Entro dicembre 2021
Indicatore/i di valutazione.	Organizzazione 1 incontro
Percentuale/i di valutazione.	100% per un incontro realizzato (in presenza o on line)

4. Welfare territoriale e servizi alle famiglie

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Politiche di conciliazione (proposte per bambini 0-6 anni, doposcuola, sostegno ai compiti, colonie estive, soggiorni diurni, campeggi, contributi economici e agevolazioni alle famiglie); Orientamento dei servizi per benessere del territorio (Progetti di coling e coworking, Progetti con Europa, Attività con RSA e progetti tra diverse generazioni, Progetti di integrazione lavorativa per persone svantaggiate, Attivazione di punti di ascolto (Psicologici, Alzheimer, Dipendenza patologica, Emarginazione...), Progetti per disabilità (conciliazione estiva, “Dopo di noi”, percorsi personalizzati nei musei), Progetti di aiuto fra mamme e fra famiglie).

AZIONE n. 1 MAPPATURA INFRASTRUTTURA FAMILY	
Obiettivo.	Geolocalizzare i punti family all'interno del territorio del Distretto
Azioni.	Implementare la mappatura, proposta dall'Agenzia per la famiglia, delle infrastrutture e i punti family presenti sul territorio. Verifica rispetto ai requisiti previsti dai Baby Pit Stop Unicef
Organizzazione referente.	Agenzia per la famiglia
Altre organizzazioni coinvolte.	Tutti i Comuni aderenti al Distretto
Tempi.	Entro dicembre 2021
Indicatore/i di valutazione.	Individuazione di 10 infrastrutture family sul territorio del Distretto
Percentuale/i di valutazione.	10% per ogni infrastrutture family individuata

AZIONE n. 2 PROGETTI INTERGENERAZIONALI - PGZ	
Obiettivo.	Rafforzare la collaborazione con il PGZ per favorire la valorizzazione dei rispettivi progetti e competenze
Azioni.	Promozione del progetto “Te ciamo mi” promosso dal PGZ Coinvolgimento delle case di riposo aderenti al Tavolo per coinvolgere gli anziani nel progetto
Organizzazione referente.	Comune di Storo
Altre organizzazioni coinvolte.	Piano Giovani di Zona
Tempi.	Entro dicembre 2021
Indicatore/i di valutazione.	1. Comunicazione del progetto intergenerazionali promosso dal PGZ 2. Realizzazione di un incontro di presentazione
Percentuale/i di valutazione.	50% promozione del progetto tramite i canali del Distretto 50% Realizzazione un incontro di presentazione del progetto

AZIONE n. 3 CONCILIAZIONE ESTIVA – attività' ricreative, colonie estive, grest, ...	
Obiettivo.	Fornire Servizio alle famiglie per la tematica conciliazione estiva rendendo l'offerta sul territorio il più possibile omogenea.
Azioni.	Realizzazione colonie e attività estive sul territorio Promozione tramite i canali del Distretto dei servizi di conciliazione estivi offerti sul territorio del Distretto
Organizzazione referente.	Comune di Storo

Altre organizzazioni coinvolte.	Associazioni, Cooperative che gestiscono e organizzano attività estive
Tempi.	Entro 30 settembre 2021
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione delle attività estive
Percentuale/i di valutazione.	100% per la realizzazione delle attività previste

5. Ambiente e qualità della vita

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Pianificazione territoriale ed ecologia (Pianificazione urbanistica (parcheggi rosa, parco giochi, messa in sicurezza area giochi), Mappatura sentieri family, Baby Little Home: installazione, gestione, promozione, Realizzazione di spazio per cambio e allattamento bambini, Creazione di percorsi e servizi accessibili a persone con handicap, Percorsi didattici e eventi di valorizzazione del territorio, Progetti di mobilità sostenibile e di efficienza energetica); Sport, Benessere e Stili di vita sani (Attività sportiva per famiglie, per bambini e ragazzi, per adulti e anziani, Agevolazioni economiche e sconti per lo svolgimento dello sport, Scontistiche e attività presso centri di salute e benessere).

V.A.M.T.		AZIONE n. 1 AGENDA 2030 DELL'ONU PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	
Obiettivo.	Sensibilizzare gli RTO e gli aderenti al Distretto famiglia sui Goal dell'Agenda dello sviluppo sostenibile		
Azioni.	Organizzare un incontro formativo per gli RTO sui Goal dell'Agenda dello sviluppo sostenibile. Promozione nella pagina FB del Distretto dei Goal dell'Agenda dello sviluppo sostenibile.		
Organizzazione referente.	Tutti i Distretti Famiglia		
Altre organizzazioni coinvolte.	Distretti Famiglia		
Tempi.	Entro dicembre 2021		
Indicatore/i di valutazione.	1. Realizzazione di 1 incontro formativo 2. Pubblicazione di 2 post su FB		
Percentuale/i di valutazione.	100% per un incontro realizzato		
	50 % per ogni post su FB		

		AZIONE n. 2 DIVULGAZIONE E PROMOZIONE DELLO STRUMENTO MAPPA FAMILY	
Obiettivo.	Distribuzione della mappa family realizzata con la collaborazione di tutti i comuni della Valle del Chiese		
Azioni.	Consegna presso le strutture ricettive, biblioteche, punti di interesse alle famiglie della mappa contenente i sentieri dedicati alle famiglie.		
Organizzazione referente.	Comune di Storo		
Altre organizzazioni coinvolte.	Uffici APT		
Tempi.	Entro fine 2021		
Indicatore/i di valutazione.	Divulgazione della mappa in almeno 10 punti strategici		
Percentuale/i di valutazione.	10% ogni punto strategico coperto nella distribuzione della mappa		

PROGETTO STRATEGICO DI DISTRETTO

Le progettualità strategiche sulle politiche del benessere familiare contribuiscono in modo esemplare a qualificare il territorio come family-friendly; sono politiche di sviluppo locale e di welfare generativo che promuovono innovazione sociale ed economica.

Un progetto, per essere qualificato strategico, deve tener conto dei seguenti requisiti:

- a) includere nell'ideazione dell'iniziativa le organizzazioni proponenti e aderenti for profit e no profit del Distretto Family;
- b) specializzare il territorio sui servizi family-friendly;
- c) coinvolgere nella realizzazione le organizzazioni aderenti al Distretto Family o agli altri Distretti Family.

Il Distretto Famiglia Valle del Chiese vuole concentrarsi nel mantenimento della rete come azione specifica del progetto strategico. Abbiamo vecchi e nuovi aderenti che vanno coinvolti e sensibilizzati affinché il Distretto diventi parte della Comunità e NON solo degli addetti ai lavori...

Tra le azioni da mettere in campo si vuole puntare sulla progettazione condivisa di ideali, principi, iniziative, proposte. Gli enti facenti parte del tavolo hanno caratteristiche molto diverse tra loro, sia per la forma (enti pubblici, cooperative, privati, associazioni, ...) che per la progettualità. Per questo il Distretto funge da collante tra loro con l'unico primario interesse di favorire il benessere familiare. Alcuni progetti se condivisi tra realtà diversi possono assumere una valenza maggiore, allargando il raggio d'azione ed il coinvolgimento sia di destinatari finali che di enti proponenti.

Nello specifico il Distretto partendo dall'aggiornamento dei dati degli enti facenti parte del tavolo, che nel tempo possono variare per ragioni diverse, andrà a strutturare degli incontri per favorire una progettazione condivisa, oltre alla formazione che verrà concentrata sul tema.

Già in questi mesi difficili, ci siamo resi conto di come il Distretto sta iniziando ad essere un riferimento per i diversi soggetti del tavolo. Questi ultimi hanno fatto riferimento al Distretto quale ente che potesse supportare alcune progettualità, ad esempio la partecipazione ad un bando nazionale, piuttosto che la comunicazione di serate proposte su temi sociali. Questi esempi per far comprendere come il Distretto sta e DEVE diventare un punto di riferimento per più soggetti.

Sarà quindi nostro impegno, coinvolgere e mantenere viva la rete di relazioni sfruttando più canali possibili e favorendo la conoscenza tra i membri del tavolo.

ORGANIZZAZIONI LEADER

I requisiti per qualificare un'organizzazione come leader sono:

- a) aver aderito a un Distretto, essere titolare di una o più azioni del Programma di lavoro negli ultimi due anni coinvolgendo più organizzazioni;
- b) aver acquisito una o più certificazioni famiglia, laddove esista il disciplinare;
- c) stimolare il territorio promuovendo attività family-friendly che siano documentate e riconosciute dai partner del Distretto;
- d) accrescere l'attrattività del territorio tramite specifici servizi per le famiglie.

A seguito di una autovalutazione sulla propria rete del distretto e rispetto a una conoscenza del proprio territorio si evince che vi sono delle organizzazioni leader che facilitano il processo di promozione, ampliamento, fidelizzazione, promozione di politiche culturali ed economiche riferito al family mainstreaming. Queste organizzazioni sono snodi importanti della rete del Distretto in quanto consentono di consolidare intorno a sé altre organizzazioni e a ricaduta altri snodi.

Dall'analisi della rete svolta dal Coordinatore istituzionale e dal Referente tecnico organizzativo emerge che le organizzazioni trainanti del Distretto famiglia sono:

Organizzazione	Motivazione
Comune di Storo	Referente Istituzionale di Distretto con in capo molte azioni
Comune di Borgo Chiese	Titolare dell'azione relativa al Distretto al Tempo di Covid
Comune di Valdaone	Tematica Violenza sulle donne
APSP Pieve di Bono – Storo	Azioni proposte su tematiche sociali delicate quali amministratore di sostegno e DAT

AUTOVALUTAZIONE PROGRAMMA DI LAVORO 2019-2020

183-0012797-31/12/2020 A - Allegato Utente 1 (A01) PAT/BFS162-26/01/2021-0050728 - Allegato Utente 1 (A01)

Autovalutazione Programma di lavoro Distretto famiglia VALLE DEL CHIESE – anno 2019-2020

DISTRETTO FAMIGLIA VALLE DEL CHIESE

Programma di lavoro anno 2019-2020








AZIONI REALIZZATE per MACROAMBITI		Percentuale di raggiungimento al 31 dicembre 2020				
1. GOVERNANCE E SVILUPPO DEL DISTRETTO						
1	Le amministrazioni pubbliche del Distretto	0	25	50	75	100
2	Enti privati	0	25	50	75	100
2. PROMOZIONE E INFORMAZIONE						
1	Promozione del Distretto	0	25	50	75	100
2	Evento di carattere provinciale <i>SALTATO CAUSA COVID</i>	0	25	50	75	100
3	Strumenti di comunicazione alle famiglie: bollettini comunali	0	25	50	75	100
4	Strumenti tecnologici: internet	0	25	50	75	100
5	Strumenti tecnologici: social	0	25	50	75	100
3. COMUNITÀ EDUCANTE						
1	Progetto Famiglia, Comunità, Corresponsabilità – Comunità di Valle <i>CONCLUSO</i>	0	25	50	75	100
2	Volantino informativo attività estive organizzate in Valle del Chiese (Grest, Summer Camp, ...)	0	25	50	75	100
3	Organizzazione dei corsi sulla genitorialità <i>SALTATI</i>	0	25	50	75	100
4	Organizzazione incontri tema ludopatia <i>CAUSA</i>	0	25	50	75	100
5	Organizzazione incontri tema violenza sulle donne <i>COVID</i>	0	25	50	75	100
4. WELFARE TERRITORIALE E SERVIZI ALLE FAMIGLIE						
1	Raccordo con Piano Giovani	0	25	50	75	100
2	Raccordo con Piano Sociale <i>CONCLUSO PER CANTISSARIN. DA</i>	0	25	50	75	100
5. AMBIENTE E QUALITÀ DELLA VITA <i>COMUNITÀ DI VALLE</i>						
1	Realizzazione mappa sentieri/passeggiate family	0	25	50	75	100
2	Sviluppo politiche family nel settore ricettivo turistico <i>BLOCCATO CAUSA COVID</i>	0	25	50	75	100
3	Esplorare il progetto strategico del tema sull'Acqua – Distretto Green della Valle del Chiese	0	25	50	75	100

Le percentuali da utilizzare per indicare il raggiungimento delle azioni sono le seguenti: 0%, 25%, 50%, 75%, 100%.



Luogo e data
26/01/2021

Firma del Coordinatore Istituzionale
Roberto Gese

ELENCO DELLE ORGANIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI FAMILY

30 ORGANIZZAZIONI DEL DISTRETTO FAMIGLIA al 30 aprile 2021				
ORGANIZZAZIONI PROPONENTI				
Entrata	Uscita		Marchio Family	Family Audit
ANNO 2016				
28-nov-16		COMUNE DI BONDONE		
28-nov-16		COMUNE DI BORGO CHIESE		
28-nov-16		COMUNE DI CASTEL CONDINO		
28-nov-16		COMUNE DI PIEVE DI BONO - PREZZO		
28-nov-16		COMUNE DI SELLA GIUDICARIE		
28-nov-16		COMUNE DI STORO		
28-nov-16		COMUNE DI VALDAONE		
28-nov-16		COMUNITÀ DELLE GIUDICARIE		
28-nov-16		CONSORZIO BIM DEL CHIESE		
28-nov-16		CONSORZIO TURISTICO VALLE DEL CHIESE		
28-nov-16		ECOMUSEO DELLA VALLE DEL CHIESE		

ORGANIZZAZIONI ADERENTI				
Entrata	Uscita		Marchio Family	Family Audit
ANNO 2018				
11-apr-18		CENTRO DIURNO L'ARCA COMUNITÀ MURIALDO STORO		
ANNO 2019				
04-nov-19		AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "VILLA SAN LORENZO"		

04-nov-19		PRO.GES. TRENTO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS		
05-nov-19		AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "PADRE Odone NICOLINI"		
07-nov-19		INCONTRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE		
11-nov-19		ASILO NIDO "IL MILLEPIEDI"		
13-nov-19		ISTITUTO COMPRENSIVO DEL CHIESE		
21-nov-19		NIDO DI INFANZIA DI STORO - FRAZ. DARZO		
22-nov-19		SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA BAMBINA - CONDINO		
29-nov-19		A.P.S.P ROSA DEI VENTI - BORGO CHIESE		

Legenda



Organizzazione in possesso del marchio "Family in Trentino"



Organizzazione certificata "Family Audit"



Non esiste un disciplinare per ottenere il marchio per questo tipo di organizzazione

Fanno parte della Collana “TRENTINOFAMIGLIA”:

1. Normativa

- 1.1. Legge provinciale n. 1 del 2 marzo 2011 “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità” (ottobre 2020)
- 1.2. Ambiti prioritari di intervento – L.P. 1/2011 (luglio 2011)
- 1.3. Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 – Legge provinciale sul benessere familiare – RELAZIONE CONCLUSIVA (maggio 2018)

2. Programmazione \ Piani \ Demografia

- 2.1. Libro bianco sulle politiche familiari e per la natalità (luglio 2009)
- 2.2. Piani di intervento sulle politiche familiari (novembre 2009)
- 2.3. Rapporto di gestione anno 2009 (gennaio 2010)
- 2.4. I network per la famiglia. Accordi volontari di area o di obiettivo (marzo 2010)
- 2.5. I Territori amici della famiglia – Atti del convegno (luglio 2010)
- 2.6. Rapporto di gestione anno 2010 (gennaio 2011)
- 2.7. Rapporto di gestione anno 2011 (gennaio 2012)
- 2.8. Rapporto di gestione anno 2011 (gennaio 2013)
- 2.9. Rapporto di gestione anno 2012 (febbraio 2014)
- 2.10. Manuale dell'organizzazione (dicembre 2017)
- 2.11. Rapporto di gestione anno 2014 (gennaio 2015)
- 2.12. La Famiglia Trentina: 4 scenari al 2050 – Tesi di Lidija Žarković (febbraio 2016)
- 2.13. Rapporto di gestione anno 2015 (marzo 2016)
- 2.14. Rapporto di gestione anno 2016 (marzo 2017)
- 2.15. Rapporto sullo stato di attuazione del sistema integrato delle politiche familiari al 31 dicembre 2016 – art. 24 L.P. 1/2011 (dicembre 2017)
- 2.16. Rapporto di gestione anno 2017 (marzo 2018)
- 2.17. Rapporto di gestione anno 2018 (marzo 2019)
- 2.18. Piano strategico straordinario a favore della famiglia e della natalità per contrastare il calo demografico. Art. 8 bis Legge provinciale n.1/2011 sul benessere familiare (febbraio 2020)
- 2.19. Rapporto di gestione anno 2019 (marzo 2020)
- 2.20. Linee guida della Provincia autonoma di Trento per la gestione in sicurezza dei servizi conciliativi ed estivi 2020 per bambini e adolescenti (giugno 2020)
- 2.21. Manuale dell'organizzazione dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili Rev. 01 - settembre 2020 (settembre 2020)
- 2.22. EXTRAORDINARY STRATEGIC PLAN FOCUSED ON FAMILIES AND BIRTH RATE PROMOTION TO COUNTER DEMOGRAPHIC DECLINE. Art.8b – Provincial Law 1/2011 on Family Welfare (ottobre 2020)
- 2.23. Report Indagine “Ri-emergere”. L'indagine che ha dato voce a bambini/e, ragazzi/e e adulti nell'emergenza Covid-19 (novembre 2020)
- 2.24. Rapporto di gestione anno 2020 (aprile 2021)

3. Conciliazione famiglia e lavoro

- 3.1. Audit Famiglia & Lavoro (maggio 2009)
- 3.2. Estate giovani e famiglia (giugno 2009)
- 3.3. La certificazione familiare delle aziende trentine – Atti del convegno (gennaio 2010)
- 3.4. Prove di conciliazione. La sperimentazione trentina dell'Audit Famiglia & Lavoro (febbraio 2010)
- 3.5. Estate giovani e famiglia (aprile 2010)
- 3.6. Linee guida della certificazione Family Audit (marzo 2017)
- 3.7. Estate giovani e famiglia (aprile 2011)
- 3.8. Estate giovani e famiglia (aprile 2012)
- 3.9. La sperimentazione nazionale dello standard Family Audit (giugno 2012)
- 3.10. Family Audit – La certificazione che valorizza la persona, la famiglia e le organizzazioni (agosto 2013)
- 3.11. Conciliazione famiglia-lavoro e la certificazione Family Audit – Tesi di Silvia Girardi (settembre 2013)
- 3.12. Estate giovani e famiglia (settembre 2013)
- 3.13. Conciliazione famiglia e lavoro – La certificazione Family Audit: benefici sociali e benefici economici – Atti 18 marzo 2014 (settembre 2014)
- 3.14. Family Audit - La sperimentazione nazionale – Il fase (novembre 2015)
- 3.15. I benefici economici della certificazione Family Audit . Conto economico della conciliazione. Cassa Rurale di Fiemme– Tesi di Martina Ricca (febbraio 2016)
- 3.16. Scenari di futuri: la conciliazione lavoro-famiglia nel 2040 in Trentino – Elaborato di Cristina Rizzi (marzo 2016)
- 3.18. Politiche di work-life balance – L'attuazione nelle misure di Welfare aziendale. Tesi di Monica Vidi (giugno 2017)

- 3.19. Il part-time e la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro - Tesi di Martina Ciaghi (settembre 2017)
- 3.20. Occupazione femminile e maternità: pratiche, rappresentazioni e costi. Una indagine nella Provincia Autonoma di Trento – Tesi di Stefania Capuzzelli (ottobre 2017)
- 3.21. Age Management: la valorizzazione delle competenze intergenerazionali dei lavoratori nel mondo delle cooperative sociali – Tesi di Emma Nardi (febbraio 2018)
- 3.22. Smart working - Esempi della sua applicabilità in Trentino - Tesi Sabrina del Favero (settembre 2018)
- 3.23. Eventi Family Audit - -Estratto dagli Atti del Festival della Famiglia 2017 (ottobre 2018)
- 3.24. Linee guida FA paragrafo 9.3 interpretazioni autentiche (aprile 2021)
- 3.25. Linee guida FA paragrafo 4.1.2 Manuale del consulente Family Audit (ottobre 2019)
- 3.26. Linee guida FA paragrafo 4.1.3 Manuale del valutatore Family Audit (ottobre 2019)
- 3.27. Linee guida FA paragrafo 4.2 Tassonomia e catalogo degli indicatori (ottobre 2019)

4. Servizi per famiglie

- 4.1. Progetti in materia di promozione della famiglia e di integrazione con le politiche scolastiche e del lavoro (settembre 2009)
- 4.2. Accoglienza in famiglia. Monitoraggio dell'accoglienza in Trentino (febbraio 2010)
- 4.3. Alienazione genitoriale e tutela dei minori – Atti del convegno (settembre 2010)
- 4.4. Family card in Italia: un'analisi comparata (ottobre 2010)
- 4.5. Promuovere accoglienza nelle comunità (giugno 2011)
- 4.6. Vacanze al mare a misura di famiglia (marzo 2012)
- 4.7. Dossier politiche familiari (aprile 2012)
- 4.8. Vacanze al mare a misura di famiglia (marzo 2013)
- 4.9. Le politiche per il benessere familiare (maggio 2013)
- 4.10. Alleanze tra il pubblico ed il privato sociale per costruire comunità (aprile 2014)
- 4.11. Vacanze al mare a misura di famiglia (maggio 2014)
- 4.12. Dossier politiche familiari (maggio 2016)
- 4.13. 63° edizione del Meeting internazionale ICCFR "Famiglie forti, comunità forti" (17-18-19 giugno 2016) (settembre 2016)
- 4.14. Dossier delle Politiche Familiari. Anno 2020/2021 (ottobre 2020)

5. Gestione/organizzazione/eventi

- 5.1. Comunicazione – Informazione Anno 2009 (gennaio 2010)
- 5.2. Manuale dell'organizzazione (gennaio 2010)
- 5.3. Comunicazione – Informazione Anno 2010 (gennaio 2011)
- 5.4. Comunicazione – Informazione Anno 2011 (gennaio 2012)

6. Famiglia e nuove tecnologie

- 6.1. La famiglia e le nuove tecnologie (settembre 2010)
- 6.2. Nuove tecnologie e servizi per l'innovazione sociale (giugno 2010)
- 6.3. La famiglia e i nuovi mezzi di comunicazione – Atti del convegno (ottobre 2010)
- 6.4. Guida pratica all'uso di Eldy (ottobre 2010)
- 6.5. Educazione e nuovi media. Guida per i genitori (ottobre 2010)
- 6.6. Educazione e nuovi media. Guida per insegnanti (aprile 2011)
- 6.7. Safer Internet Day 2011 - Atti del convegno (aprile 2011)
- 6.8. Safer Internet Day 2012 - Atti del convegno (aprile 2012)
- 6.9. Piano operativo per l'educazione ai nuovi media e alla cittadinanza digitale (giugno 2012)
- 6.10. Safer Internet Day 2013 - Atti dei convegni (luglio 2013)

7. Distretto famiglia – Family mainstreaming

- 7.0. I Marchi Family (novembre 2013)
- 7.1. Il Distretto famiglia in Trentino (settembre 2010)
- 7.2. Il Distretto famiglia in Val di Non (giugno 2021)
- 7.2.1. Il progetto strategico "Parco del benessere" del Distretto Famiglia in Valle di Non – Concorso di idee (maggio 2014)
- 7.3. Il Distretto famiglia in Val di Fiemme (giugno 2021)
- 7.3.1. Le politiche familiari orientate al benessere. L'esperienza del Distretto Famiglia della Valle di Fiemme (novembre 2011)
- 7.4. Il Distretto famiglia in Val Rendena (giugno 2021)
- 7.5. Il Distretto famiglia in Valle di Sole (giugno 2021)
- 7.6. Il Distretto famiglia nella Valsugana e Tesino (giugno 2021)
- 7.7. Il Distretto famiglia nell'Alto Garda (giugno 2021)
- 7.8. Standard di qualità infrastrutturali (settembre 2012)

- 7.9. Il Distretto famiglia Rotaliana Königsberg (giugno 2021)
- 7.10. Il Distretto famiglia negli Altipiani Cimbri (giugno 2021)
- 7.11. Il Distretto famiglia nella Valle dei Laghi (giugno 2021)
- 7.12. Trentino a misura di famiglia – Baby Little Home (agosto 2014)
- 7.13. Il Distretto famiglia nelle Giudicarie Esteriori – Terme di Comano (giugno 2021)
- 7.14. Economia e felicità – Due tesi di laurea del mondo economico (settembre 2014)
- 7.15. Il Distretto famiglia nel Comune di Trento – Circostrizione di Povo (giugno 2016)
- 7.16. Il Distretto famiglia nella Paganella (giugno 2021)
- 7.17. Welfare sussidiario (agosto 2015)
- 7.18. Rete e governance. Il ruolo del coordinatore dei Distretti famiglia per aggregare il capitale territoriale (agosto 2015)
- 7.19. Comuni Amici della famiglia: piani di intervento Anno 2014 (agosto 2015)
- 7.20. Il Distretto famiglia nell'Alta Valsugana e Bernstol (giugno 2021)
- 7.21. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia – anno 2015 (ottobre 2015)
- 7.22. Distretti famiglia: politiche e valutazione. Il caso della Valsugana e Tesino e della Val di Fiemme – tesi di Serena Agostini e di Erica Bortolotti (marzo 2016)
- 7.23. Il Distretto famiglia in Primiero (giugno 2021)
- 7.24. Comuni Amici della famiglia - Piani annuali 2015 (maggio 2016)
- 7.25. Il Distretto famiglia in Vallagarina (giugno 2021)
- 7.26. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2016 (settembre 2016)
- 7.27. Distretti famiglia: relazione annuale 2016 (aprile 2017)
- 7.28. Distretti famiglia: un network in costruzione (settembre 2018)
- 7.29. Trasformare il marchio in brand – Il “Progetto Family” della Provincia Autonoma di Trento – tesi di laurea di Lorenzo Degiampietro (aprile 2017)
- 7.30. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2016 (maggio 2017)
- 7.31. Il Distretto famiglia dell'educazione di Trento – anno 2017 (giugno 2021)
- 7.32. Il Distretto famiglia nella Valle del Chiese (giugno 2021)
- 7.33. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2017 (marzo 2018)
- 7.34. Formazione a catalogo. Percorsi di autoformazione per i Distretti famiglia e la loro comunità (ottobre 2017)
- 7.35. Distretto famiglia in valle di Cembra (giugno 2021)
- 7.36. Evoluzione di una rete . L'analisi della comunità dei Distretti famiglia e dei Piani giovani (novembre 2017)
- 7.37. DISTRETTI FAMIGLIA IN TRENTINO - Rapporto sullo stato di attuazione de sistema integrato delle politiche familiari Art. 24 L.P. 1/2011 sul benessere familiare (maggio 2018)
- 7.38. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2017 (aprile 2018)
- 7.39. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2018 (settembre 2018)
- 7.40. Linee guida dei Distretti famiglia (aprile 2019)
- 7.41. Atti del 4° meeting dei Distretti Famiglia (aprile 2019)
- 7.42. La mappatura dell'offerta dei servizi nell'ambito della conciliazione famiglia-lavoro: il caso del Distretto famiglia Valsugana e Tesino di Elisa Gretter (aprile 2019)
- 7.43. Distretti famiglia: relazione annuale 2018 (aprile 2019)
- 7.44. Catalogo formazione Manager territoriale (aprile 2019)
- 7.45. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2018 (maggio 2019)
- 7.46. Il Distretto Family Audit di Trento (giugno 2021)
- 7.47. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2019 (settembre 2019)
- 7.48. Atti del 5° Meeting dei Distretti famiglia (febbraio 2020)
- 7.49. Comuni amici della famiglia Network (gennaio 2020)
- 7.50. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2019 (febbraio 2020)
- 7.51. Distretti famiglia: relazione annuale. Anno 2019 (aprile 2020)
- 7.52. Programmi di lavoro Distretti Famiglia (ottobre 2020)
- 7.53. Distretti famiglia: relazione annuale. Anno 2020 (marzo 2021)
- 7.54. Il Distretto Family Audit Città della Quercia (giugno 2021)

8. Pari opportunità tra uomini e donne

- 8.1. Legge provinciale n. 13 del 18 giugno 2012 “Promozione della parità di trattamento e della cultura delle pari opportunità tra donne e uomini” (giugno 2012)
- 8.3. Genere e salute. Atti del Convegno “Genere (uomo e donna) e Medicina”, Trento 17 dicembre 2011” (maggio 2012)
- 8.4. Educare alla relazione di genere - esiti 2015-2016 (maggio 2016)
- 8.5. Educare alla relazione di genere. Percorsi nelle scuole per realizzare le pari opportunità tra donne e uomini – Report delle attività svolte nell'a.s. 2016/2017 (maggio 2017)

9. Sport e Famiglia

- 9.2. Atti del convegno “Sport e Famiglia. Il potenziale educativo delle politiche sportive” (settembre 2012)

10. Politiche giovanili

- 10.1. Atto di indirizzo e di coordinamento delle politiche giovanili e Criteri di attuazione dei Piani giovani di zona e ambito (gennaio 2017)
- 10.2. Giovani e autonomia: co-housing (settembre 2016)
- 10.3. L'uscita di casa dei giovani italiani intenzioni e realtà – tesi di Delia Belloni (settembre 2017)
- 10.4. Crescere in Trentino. Alcuni dati sulla condizione giovanile in Provincia di Trento (dicembre 2016)
- 10.5. Il futuro visto dai giovani trentini. Competenze, rete e partecipazione (giugno 2017)
- 10.6. Valutazione dei progetti e prime considerazioni strategiche finalizzate alla revisione del modello di governance (gennaio 2018)
- 10.7. Sentieri di famiglia. Storie e territori (maggio 2018)
- 10.8. Due modelli che dialogano. Formazione congiunta per le politiche giovanili delle Province autonome di Trento e Bolzano (luglio 2019)
- 10.9. Crescere in Trentino – 2018 (giugno 2019)
- 10.10. Valutazione dei Progetti e considerazioni strategiche riferite all'attuazione dei Piani Giovani di Zona. Analisi del Trend 2012-2018 (novembre 2020)

11. Sussidiarietà orizzontale

- 11.1. Consulta provinciale per la famiglia (ottobre 2013)
- 11.2. Rapporto attività Sportello Famiglia – 2013, 2014 e 2015, gestito dal Forum delle Associazioni Familiari del Trentino (maggio 2016)
- 11.3. La Famiglia allo Sportello – Associazionismo, sussidiarietà e politiche familiari: un percorso di ricerca sull'esperienza del Forum delle Associazioni Familiari del Trentino (novembre 2016)
- 11.4. Rapporto attività Sportello famiglia – 2016, gestito dal Forum delle Associazioni familiari del Trentino (aprile 2017)

12. Formazione

- 12.1. In formazione continua. Temi e contenuti dei percorsi territoriali politiche giovanili e Distretti famiglia. Anno formativo 2019 (aprile 2020)
- 12.2. Catalogo formazione Manager territoriale 2020 (giugno 2020)
- 12.3. Catalogo formazione Manager territoriale 2021 (marzo 2021)

Provincia Autonoma di Trento
Agenzia per la famiglia, la natalità
e le politiche giovanili
Luciano Malfer
Via don G. Grazioli, 1 - 38122 Trento
Tel. 0461/ 494110 – Fax 0461/494111
agenziafamiglia@provincia.tn.it
www.trentinofamiglia.it



**Agenzia provinciale per la famiglia,
la natalità e le politiche giovanili - PAT**

Via don Giuseppe Grazioli n. 1 – 38122 Trento
Tel. 0461 494110 – Fax 0461 494111
agenziafamiglia@provincia.tn.it
www.trentinofamiglia.it

